

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-116 del 17/11/2017
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino.
Proposta	n. PDEL-2017-120 del 13/11/2017
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 17 (diciassette) novembre 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per la formulazione di parere legale all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino.

VISTI:

- gli artt. 2222-2238 c.c.;
- l'art. 409 c.p.c., punto n. 3;
- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 – e successive modificazioni ed integrazioni – relativo alla possibilità per le amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 71 del 05/12/2012 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione della nuova disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna”;
- la nota PGDG/2017/2162 a firma del Direttore Amministrativo avente ad oggetto: *“Aggiornamento delle disposizioni applicative in materia di trasparenza con riferimento agli atti di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo (art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con D.D.G. n. 7/2017)”*;

PREMESSO:

- che in attuazione delle disposizioni sul riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L. n. 56/2014, è stato avviato in Emilia-Romagna, mediante la L.R. n. 13/2015, un processo di trasferimento di alcune competenze dalla Città metropolitana e dalle Province ad altri enti, con conseguente trasferimento del personale interessato dallo svolgimento delle funzioni medesime;
- che il trasferimento del personale conseguente al suddetto processo di riordino, è avvenuto sia verso la Regione Emilia-Romagna sia verso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

RILEVATO:

- che, relativamente al personale trasferito a seguito del riordino funzionale di cui si è detto sopra, il quadro normativo di riferimento è rappresentato, in particolare, dalle seguenti disposizioni:
 - art. 67 c. 10 della L.R. n. 13/2015 il quale dispone che: *“Il personale soprannumerario della Città metropolitana di Bologna e delle Province è trasferito nel rispetto di quanto previsto all'art. 1 c. 96 lett. a) della L. 56/2014 (...). Il rapporto*

di lavoro del personale trasferito continua con l'Ente di destinazione che applica, dalla data del subentro, i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi vigenti presso l'Amministrazione di provenienza al momento del trasferimento fino alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo successivo al primo contratto nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge. I fondi per il trattamento accessorio dell'ente di provenienza sono ridotti, e quelli dell'ente di destinazione incrementati, secondo quanto previsto al comma 16 del presente articolo”;

- art. 67 c. 16 della L.R. n. 13/2015 il quale dispone che: *“Le risorse finanziarie corrispondenti alle voci fisse e variabili del trattamento economico accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, di tutto il personale trasferito, vanno a costituire specifici fondi destinati a questo solo personale, nell'ambito dei fondi più generali delle risorse decentrate del personale dirigenziale e non dirigenziale. La Regione e gli altri enti individuati incrementano il proprio fondo in misura pari alle risorse relative al personale trasferito, ai sensi della presente legge, per l'esercizio delle funzioni; al fine di garantire la neutralità finanziaria, la Città metropolitana di Bologna e le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza. La Regione e gli altri enti decurtano altresì il proprio fondo per il trattamento accessorio a seguito di trasferimento di proprio personale ad altro ente nell'ambito dei processi di riallocazione delle funzioni”;*
- art. 67 c. 17 della L.R. n. 13/2015 il quale dispone che: *“Nell'ambito della disponibilità complessiva dei fondi così rideterminati, la Regione e gli altri enti, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, promuovono politiche retributive finalizzate alla progressiva equiparazione dei trattamenti accessori, in ossequio al principio di parità di trattamento da attuarsi a seguito dell'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della presente legge”;*

PREMESSO ALTRESI':

- che in data 5 ottobre 2017 è stata sottoscritta una specifica Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, le Organizzazioni sindacali regionali ed Arpae, in cui si prevede l'impegno ad individuare possibili soluzioni (anche attraverso un percorso normativo regionale) che consentano una gestione dei fondi contrattuali che permetta di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale trasferito in Arpae a

seguito del riordino funzionale di cui si è detto sopra;

PRECISATO:

- che, ad oggi, in Arpae si applicano (ai sensi dell'art. 1 c. 96 lett. a) della L. n. 56/2014 e ai sensi dell'art. 67, comma 10, della L.R. n. 13/2015) due distinti contratti collettivi di lavoro: il CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali, per il personale trasferito dalle Province e dalla Città Metropolitana e il CCNL Comparto Sanità, per il restante personale;
- che l'equiparazione del personale trasferito mediante l'inquadramento dello stesso nell'ambito del Comparto Sanità - per espressa previsione normativa - sarà possibile solamente a seguito della sottoscrizione del contratto decentrato integrativo successivo al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della citata L.R. n. 13/2015;

VISTO:

- l'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale prevede che (fermo restando il limite di spesa fissato dal comma 2 del medesimo articolo) le Regioni e gli Enti Locali possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione ed il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

RILEVATO:

- che, alla luce del quadro normativo di cui sopra, vi è la necessità per l'Agenzia di richiedere ad un soggetto esterno un parere legale in merito alla possibilità di estendere ad Arpae, quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017;

SOTTOLINEATO ALTRESI':

- che, per la formulazione del predetto parere legale, da utilizzarsi anche nell'interlocuzione istituzionale con soggetti esterni all'Agenzia, è necessario il possesso di una particolare e comprovata specializzazione, di natura preferibilmente universitaria, nelle materie afferenti il quesito in questione;

CONSIDERATO:

- che presso Arpae le professionalità come sopra delineate non risultano presenti, o comunque risultano impegnate nel presidio di attività istituzionali di natura corrente;

RILEVATO:

- che l'Avv. Carlo Zoli e l'Avv. Franco Mastragostino risultano esperti di particolare e

comprovata specializzazione nelle materie predette come risulta dal curriculum vitae allegato (allegati sub A e sub B);

VALUTATO:

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. n. 190/2012), nei confronti dell'Avv. Carlo Zoli e dell'Avv. Franco Mastragostino non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come risulta dalla documentazione allegata al presente atto (allegati sub C e D);

DATO ATTO:

- che la suddetta attestazione tiene conto anche delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), per quanto compatibili con il contratto di lavoro autonomo di cui al presente atto;

RITENUTO:

- pertanto, di conferire un incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino, che possiedono la necessaria elevata professionalità, come da curricula allegati sub A) e B) al presente atto, in merito allo svolgimento delle attività sopra elencate;
- di stabilire che il suddetto incarico sia svolto entro il 15/01/2018;
- di approvare lo schema di contratto, allegato sub E) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a formalizzare la totalità degli accordi tra Arpae ed i professionisti sopra citati;
- di riconoscere all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino, per le prestazioni fornite, il compenso individuale di Euro 2.403,85 (al netto di CPA e IVA);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con D.D.G. n. 7/2017;

PRECISATO:

- che il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui al presente provvedimento avviene in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 11, comma 4, ed art. 12, comma 10, della "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna", approvata con D.D.G. n. 71/2012 avuto riguardo anche alle esigenze di celerità come si evincono dalla sopra citata Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, le Organizzazioni sindacali regionali ed Arpae del 05/10/2017;

DATO ATTO ALTRESI':

- che il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui al presente provvedimento avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;
- che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 della richiamata "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna", approvata con D.D.G. n. 71/2012, come risulta da specifica scheda conservata agli atti, sono stati acquisiti i preventivi pareri del Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e del Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, rispettivamente per gli aspetti di natura tecnico/giuridica e di coerenza con il budget;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 136 del 23/12/2016 recante: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della programmazione di cassa 2017";
- la D.D.G. n. 137 del 23/12/2016 recante: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2017 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia";
- la D.D.G. n. 52 del 28/04/2017 recante: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Riprevisione del budget di esercizio per l'anno 2017 a seguito della costituzione della Direzione Laboratorio Multisito dal 1 maggio 2017";

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale di Arpa;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile dell'Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale;

DELIBERA

1. di conferire, per quanto esposto in premessa, un incarico di prestazione d'opera

intellettuale di natura professionale, all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino, che possiedono la necessaria elevata professionalità, come da curricula allegati sub A) e sub B) al presente atto, per la formulazione di un parere legale sulla materia di cui si è detto nelle premesse del presente atto;

2. di stabilire che il suddetto incarico sia svolto entro il 15/01/2018;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. n. 190/2012), nei confronti dell'Avv. Carlo Zoli e dell'Avv. Franco Mastragostino non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come risulta dalla documentazione allegata al presente atto (allegati sub C e D);
4. di approvare lo schema di contratto, allegato sub E) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a formalizzare la totalità degli accordi tra Arpae ed i professionisti sopra menzionati;
5. di riconoscere all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino, per le prestazioni fornite, il compenso individuale di Euro 2.403,85 (al netto di CPA e IVA);
6. di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento (comprensivo di CPA e IVA) pari ad Euro 6.100,00, avente natura di "costi di consulenze", trova copertura nel bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2017-2019; tale costo sarà ricompreso nel budget annuale 2018 con riferimento al Centro di costo della Direzione Generale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con D.D.G. n. 7/2017.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CURRICULUM VITAE



SEZIONE DATI PERSONALI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome CARLO ZOLI

Data di nascita 22.03.1952

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a) 1988 – 1990 Ricercatore in Diritto del Lavoro

Datore di lavoro FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI TRENTO

Nome

Città

Nazione

Date (da – a) 1990 – 1993 Professore straordinario in Diritto del Lavoro

Datore di lavoro FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DELL'UNIVERSITA' DI CAGLIARI

Nome

Città

Nazione

Date (da – a) 1993 – 2006 Professore in Diritto comparato del lavoro e poi Diritto del Lavoro

Datore di lavoro FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI TRENTO

Nome

Città

Nazione

Date (da – a) 2006 – Professore ordinario in Diritto del Lavoro

Datore di lavoro FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Nome

Città

Nazione

Date (da – a) 1994 – 2001 Attività negoziale nei comparti delle Autonomie locali, della sanità, della scuola e della ricerca

Datore di lavoro AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Nome

Città

Nazione

Date (da – a) Presidente del Collegio Permanente di Conciliazione ed Arbitrato

Datore di lavoro LEGA BASKET DI SERIE A E DI SERIE A2

Nome

Città

Nazione

ULTERIORI DATI PERSONALI

Luogo di nascita	FAENZA	
Cittadinanza	ITALIANA	
Studio di appartenenza	FAENZA	BOLOGNA
Indirizzo	VIA MENGOLINA N. 18	PIAZZA ALDROVANDI N. 3
Telefono	0546-24780	051-0510119
Fax	0546-46902	051-2960516
Residenza	FAENZA, VIA A. LAGHI N. 2	
E-mail	carlo.zoli@zoli-studiolegale.it	
Pec	studio@pec.zoli-studiolegale.it	
CODICE ATECO	69.10.10	
CODICE FISCALE/P.IVA	P.IVA 01276440391	

ISCRIZIONE ORDINE	4.05.1984
Tipo	Ordine Avvocati
Provincia ¹	Ravenna
Numero/anno	125

PUBBLICAZIONI**Opere monografiche**

- La tutela delle posizioni "strumentali" del lavoratore. Dagli interessi legittimi all'uso delle clausole generali, Giuffrè, Milano, 1988;

- Gli obblighi a trattare nel sistema dei rapporti collettivi, Cedam, Padova, 1992.

Opere collettanee

Caruso, Zoli, Zoppoli (a cura di), Retribuzione. Struttura e regime giuridico, Jovene, Napoli, 2 voll., 1994.

C. Zoli (a cura di), Le fonti. Il diritto sindacale, in Commentario di diritto del lavoro diretto da F. Carinci, Utet, Torino, 1998.

Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa, in Nuove leggi civ. comm., 2002, p. 339 ss.

Nogler, Zoli (a cura di), Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, in Nuove leggi civ. comm., 2005.

Rusciano, Zoli, L. Zoppoli (a cura di), Istituzioni e regole del lavoro flessibile, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006.

- C. Zoli (a cura di), Le fonti. Il diritto sindacale, in Diritto del lavoro. Commentario diretto da Franco Carinci, vol. I, Utet, Torino, 2007, 2° ed.

C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011.

Saggi

- Note sul giustificato motivo obiettivo di licenziamento, in Riv. it. dir. lav., 1982, II, p. 765 ss.;

- Ferie e malattia sopravvenuta, in Riv. it. dir. lav., 1983, II, p. 383 ss.;

- Il principio di omnicomprensività della retribuzione fra legge e

- contratto, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1983, p. 326 ss.;
- Inadempimento e responsabilità per colpa del prestatore di lavoro, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1983, p. 1269 ss.;
 - Quale "integrazione" è possibile fra la legge n. 604 del 1966 e l'art. 18 st. lav.?, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1984, p. 598 ss.;
 - La revisione dei limiti apposti al diritto di sciopero e l'autoregolamentazione "guidata", in Riv. trim. dir. proc. civ., 1984, p. 806 ss.;
 - La tutela degli interessi legittimi nel diritto del lavoro, in Giust. civ., 1984, II, p. 423 ss.;
 - Bando di concorso e costituzione del rapporto di lavoro, in Riv. it. dir. lav., 1985, II, p. 305 ss.;
 - Commenti degli artt. 33, 34, 35, 36 st. lav. e 10 e 11, comma 1, legge n. 604 del 1966, in Commentario breve allo Statuto dei lavoratori, diretto da Grandi e Pera, Cedam, Padova, 1985;
 - Emmanuel Gaillard, Le pouvoir en droit privé, Economica Paris, 1985, Recensione, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1986, p. 630 ss.;
 - Arresto del lavoratore, impossibilità della prestazione e licenziamento, in Riv. it. dir. lav., 1986, II, p. 831 ss.;
 - La mobilità verticale: la carriera, in Quaderni di diritto del lavoro e relazioni industriali, Utet, 1987, 1° fasc., p. 195 ss.;
 - Questioni in tema di contributi sindacali, in Giust. civ., 1987, II, p. 353 ss.;
 - Licenziamenti collettivi e violazione dei criteri di scelta, in Licenziamenti illegittimi e provvedimenti giudiziari, Atti delle giornate di studio di diritto del lavoro, Torino 16-17 maggio 1987, Giuffrè, Milano, 1988, p. 213 ss.;
 - Clausole di procedimentalizzazione dei poteri imprenditoriali, in Letture di diritto sindacale a cura di M. D'Antona, Iovene, Napoli, 1990, p. 379 ss.;
 - Metodo interdisciplinare e attività del giuslavorista, in Lav.dir., 1990, p. 407 ss.;
 - L'esercizio del potere disciplinare, in Quad. dir. lav. rel. ind., 1991, n. 9, p. 61 ss.;
 - La giurisprudenza sui concorsi privati tra logiche pubblicistiche e strumenti civilistici: oscillazioni e assestamenti, in Riv.it.dir.lav., 1992, I, p. 11 ss.;
 - Gli obblighi a trattare: natura e funzione, in Lav.dir., 1992, p. 607 ss.;
 - La struttura della retribuzione e della contrattazione collettiva in Francia e La struttura della retribuzione e della contrattazione collettiva in Germania, in R. Brunetta (a cura di), Retribuzione, costo del lavoro, livelli della contrattazione, Etaslibri, Roma, 1992, p. 299 ss.;
 - Amministrazione del rapporto e tutela delle posizioni soggettive dei dipendenti pubblici, in Giorn. dir. lav. rel. ind., 1993, p. 633 ss.;
 - Parità di trattamento e retribuzione, in Caruso, Zoli, Zoppoli (a cura di), Retribuzione. Struttura e regime giuridico, Jovene, Napoli, 2 voll., 1994, vol. I, p. 145 ss.;
 - Qualificazione e quantificazione delle attribuzioni patrimoniali del lavoratore, in Caruso, Zoli, Zoppoli (a cura di), Retribuzione. Struttura e regime giuridico, Jovene, Napoli, 2 voll., 1994, vol. I, p. 197 ss.;
 - Concertazione e riforma del sistema contrattuale e retributivo: il protocollo d'intesa 23 luglio 1993 un anno dopo, in Torricelliana, 1994, p. 271 ss.;
 - Cooperativa di lavoro e tutela del socio, in Lav. giur., 1995, p.

105 ss.;

- Gli obblighi e i diritti individuali dei lavoratori dipendenti in materia di sicurezza, in *Lav. giur.*, 1995, p. 805 ss.;
- Il trattamento economico dei dipendenti pubblici "privatizzati", in F. Carinci (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D. LGS. 29/1993 alla finanziaria 1995. Commentario*, Giuffrè, Milano, 1995, p. 819 ss.;
- Efficacia del contratto collettivo e parità di trattamento, F. Carinci (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D. LGS. 29/1993 alla finanziaria 1995. Commentario*, Giuffrè, Milano, 1995, p. 837 ss.;
- Retribuzione (impiego privato), in *Dig. it.*, 4° ed., Utet, Torino, 1996;
- La retribuzione tra garantismo e flessibilità: recenti scenari contrattuali e giurisprudenziali, in *Il diritto dei disoccupati. Studi in onore di Koichiro Yamaguchi*, Giuffrè, 1996, Milano, p. 463 ss.;
- I licenziamenti collettivi. La procedura, in *Quad. dir. lav. rel. ind.*, 1996, n. 19, p. 71 ss.;
- Commento all'art. 41 Cost. in *Commentario breve allo Statuto dei lavoratori*, diretto da Grandi e Pera, Cedam, Padova, 1996;
- Subordinazione e poteri dell'imprenditore tra organizzazione, contratto e contropotere, in *Lav. dir.*, 1997, n. 2;
- Subordinazione e poteri del datore di lavoro: privato e pubblico a confronto, in *Diritto pubblico*, 1997 e in *Scritti in onore di Giuseppe Federico Mancini*, Giuffrè, Milano, 1998, p. 673 ss.;
- Revoca del licenziamento e libertà del lavoratore di optare immediatamente per l'indennità sostitutiva della reintegrazione, in *Riv.it.dir.lav.*, 1998, II, 359 ss.;
- La riforma dei rapporti di lavoro pubblico nelle autonomie speciali, in *Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni*, 1998, p. 1033 ss.;
- Il contratto di fornitura, in *Quad.dir.lav.rel.ind.*, 1999, n. 22, p. 131 ss.;
- I contratti per prestazioni di lavoro temporaneo, in *Quad.dir.lav.rel.ind.*, 2000, n. 23, p. 75 ss.;
- Sicurezza del lavoro: contrattazione e partecipazione, in *Riv.giur.lav.*, 2000, II, p. 613 ss.;
- Il trattamento economico, in F. Carinci e M. D'Antona (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D.LGS. 29/1993 ai D.LGS. nn. 396/1997, 80/1998 e 387/1998. Commentario*, 2° ed., Giuffrè, Milano, 2000, p. 1405 ss.;
- Efficacia del contratto collettivo e parità di trattamento, F. Carinci e M. D'Antona (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D.LGS. 29/1993 ai D.LGS. nn. 396/1997, 80/1998 e 387/1998. Commentario*, 2° ed., Giuffrè, Milano, 2000, p. 1427 ss. (par. 4,5,6);
- Prestazione di fatto e rapporto di lavoro pubblico, in *Arg.dir.lav.*, 2001, p. 467 ss.
- Note introduttive, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2002, p. 339 ss.
- Gli effetti della qualificazione del rapporto di lavoro, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2002, p. 375 ss.
- I diritti del socio lavoratore, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2002, p. 399 ss.

- Il trattamento economico del socio lavoratore, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa, in Nuove leggi civ. comm., 2002, p. 406 ss.
- Il mobbing: brevi osservazioni in tema di fattispecie ed effetti. in Lav. giur., 2003;
- Le modifiche alla riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa, in M. T. Carinci (a cura di), La legge delega in materia di occupazione e mercato del lavoro, Ipsoa, Milano, 2003, p. 283 ss. e in Studi in onore di Giuseppe Suppiej, Cedam, Padova, 2005, p. 1139 ss.;
- Clausole di fidelizzazione e rapporto di lavoro, in Riv.it.dir.lav., 2003, I, p. 449 ss. e in Rappresentanza, rappresentatività, sindacato in azienda ed altri studi. Studi in onore di Mario Grandi, Cedam, Padova, 2005, p. 877 ss.;
- Commento all'art. 1, in AA.VV., Il nuovo mercato del lavoro, Zanichelli, Bologna, 2004, pp. 3-40;
- Commento all'art. 30, in AA.VV., Il nuovo mercato del lavoro, Zanichelli, Bologna, 2004, p. 329-344 e in Scritti in memoria di Salvatore Hernandez, Cedam, Padova 2004, p. 935 ss.;
- Tutela in forma specifica e controllo dei poteri del datore di lavoro, in Barbieri, Macario, Trisorio Liuzzi (a cura di), La tutela in forma specifica dei diritti nel rapporto di lavoro, Giuffrè, Milano, 2004, p. 291 ss. e in Scritti in onore di Giorgio Ghezzi, Giuffrè, Milano, 2005;
- La privatizzazione dei rapporti di lavoro pubblico a dieci anni dalla riforma: oscillazioni e assestamenti, in M. Cammelli e G. Sciuillo (a cura di), Pubblica amministrazione e privatizzazioni dopo gli anni '90, un primo bilancio, Maggioli, Rimini, 2004, p. 123 ss. e in Scritti in onore di Mattia Persiani, Cedam, Padova, 2005;
- Parità di trattamento e rapporto individuale di lavoro, in Eguaglianza e libertà nel diritto del lavoro. Scritti in memoria di Luciano Ventura, a cura di Pasquale Chieco, Cacucci, Bari, 2004, p. 159 ss.;
- Contratto e rapporto di lavoro tra potere e autonomia nelle recenti riforme del diritto del lavoro, in Giorn.dir.lav.rel.ind., 2004, p. 359 ss.;
- La procedura di partecipazione sindacale in tema di trasferimento d'azienda, in Trasferimento di ramo d'azienda e rapporto di lavoro, Dialoghi fra dottrina e giurisprudenza, 2004, n. 2, p. 253 ss.;
- La conciliazione monocratica, in Nogler, Zoli (a cura di), Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, in Nuove leggi civ. comm., 2005, p. 950 ss.;
- La dirigenza pubblica tra autonomia e responsabilità: l'attribuzione degli incarichi, in Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2005, p. 263 ss.;
- Mobbing e rapporto di lavoro tra possibili soluzioni e problemi aperti, in Izzo (a cura di), Dialoghi sul danno alla persona, Trento, 2006, p. 241 ss.;
- Lavoro e responsabilità sociale nell'esperienza delle società cooperative, in Montuschi, Tullini (a cura di), Lavoro e responsabilità sociale dell'impresa, Bologna, 2006, p. 179 ss.;
- Le recenti riforme del diritto del lavoro tra continuità e discontinuità, in Mariucci (a cura di), Dopo la flessibilità, cosa? Le nuove politiche del lavoro, Bologna, 2006, p. 395 ss.;
- Struttura della contrattazione e rapporti tra contratti collettivi di

diverso livello, in Rusciano, Zoli, L. Zoppoli (a cura di), Istituzioni e regole del lavoro flessibile, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, p. 301 ss.;

- Il lavoro flessibile negli enti locali, in Quad.dir.lav.rel.ind., 2007, n. 30, p. 9 ss.;

- C. Cester, M. Miscione, C. Zoli, Le fonti interne, in C. Zoli (a cura di), Le fonti. Il diritto sindacale, in Diritto del lavoro. Commentario diretto da Franco Carinci, Utet, Torino, 2007, 2° ed., p. 3 ss.;

- La gestione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, in M.P. Chiti, R. Ursi (a cura di), La dirigenza pubblica: analisi e prospettive, Giappichelli, Torino, 2007, p. 119 ss.;

- I licenziamenti per ragioni organizzative: unicità della causale e sindacato giudiziale, in Arg. dir. lav., 2008, p. 31 ss.;

- I diritti di informazione e di c.d. consultazione: il d. lgs 6 febbraio 2007, n. 25, in Studi in onore di Yasuo Suwa, Giuffrè, Milano, 2008 e in Riv. it. dir. lav., 2008, I, p. 161 ss.;

- Assenteismo e rimedi, Intervento, in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2008, p. 71 ss.;

- Eccesso di potere e ingiustificatezza: la prospettiva del diritto del lavoro, in Mass. giur. lav., 2009, p. 579 ss.;

- I poteri del datore di lavoro, in I rapporti di lavoro nel diritto vivente. Casi e materiali, coordinamento di L. Zoppoli, Giappichelli, Torino, 2009, p. 85 ss.;

- Gli obblighi del lavoratore, in I rapporti di lavoro nel diritto vivente. Casi e materiali, coordinamento di L. Zoppoli, Giappichelli, Torino, 2009, p. 115 ss.;

- Il controllo a distanza del datore di lavoro: l'art. 4, L. n. 300/1970 tra attualità ed esigenze di riforma, in Riv. it. dir. lav., 2009, I, p. 485 ss.;

- Sicurezza del lavoro e certezza del diritto, Intervento, in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2009, p. 54 ss.;

- Contratto collettivo come fonte e contrattazione collettiva come sistema di produzione di regole, in L. Montuschi, P. Tullini, C. Zoli, Le fonti interne, in Trattato di diritto del lavoro, I, I principi del diritto del lavoro, a cura di M. Persiani, Cedam, Padova, 2010, p. 487 ss.;

- La legge n. 183/2010: le novità in materia di licenziamento, in Arg. dir. lav., 2010, p. 833 ss.;

- Licenziamenti collettivi e gruppi di imprese: la procedura di informazione e consultazione nella giurisprudenza della Corte di Giustizia, in Riv. it. dir. lav., 2010, II, p. 518 ss.;

- voce Dirigente, in Dizionario di diritto privato a cura di Natalino Irti, Diritto del lavoro a cura di Pietro Lambertucci, Giuffrè, Milano, 2010, p. 155 ss.;

- Fidelizzazione del lavoratore, in Lessico giuslavoristico ordinato da Marcello Pedrazzoli, vol. 2, Bononia University Press, 2010, p. 37 ss.;

- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori, in C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011, p. 504 ss.;

- Organismi paritetici, in C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011, p. 527 ss.;

- Sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti dei

lavoratori per la sicurezza territoriali e alla pariteticità, in C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011, p. 538 ss.;

- Contrattazione in deroga, in F. Carinci (a cura di), Da Pomigliano a Mirafiori: la cronaca si fa storia, Ipsoa, Milano, 2011, p. 41 ss.;

- Gli accordi in deroga nella riforma della struttura della contrattazione collettiva, in Studi in onore di Tiziano Treu, I, Jovene, Napoli, 2011, p. 681 ss.;

- La legge n. 183/2010: le novità in materia di licenziamento, in Arg. dir. lav., 2011, p. 833 ss. e in Scritti in memoria della prof.ssa Giuliana Ciocca, Working Papers n. 2/2011, [www.unimc.it/ricerca/dipartimenti/dipartimento di diritto privato e del lavoro/libertà lavoro e sicurezza sociale](http://www.unimc.it/ricerca/dipartimenti/dipartimento%20di%20diritto%20privato%20e%20del%20lavoro/libert%C3%A0%20lavoro%20e%20sicurezza%20sociale);

- C. Zoli, L. Ratti, Aliunde e lavoro nero o rifiutato, in in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2011, n. 1, p. 91 ss.;

- Sostegno all'occupazione e accordi del Gruppo Intesa San Paolo, in Diritti, lavori, mercati, 2011, p.253 ss.;

- La struttura della contrattazione collettiva nel settore pubblico, in Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2011, p. 859 ss.;

- L'accesso al lavoro pubblico tra procedure di reclutamento e contratto di lavoro, in G. Gardini (a cura di), Il nuovo assetto del pubblico impiego dopo la Riforma Brunetta, Bonomia University Press, Bologna, 2012, p. 263 ss.;

- Dall'accordo interconfederale 28 giugno 2011 all'art. 8 del d.l. n. 138/2011, in F. Carinci (a cura di), Contrattazione in deroga, Ipsoa, Milano, 2012, p. 137 ss.;

- Mobilità del lavoro, in Annali dell'Enciclopedia del diritto, vol. V, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 855-887;

- I meriti e le criticità della legge 91/1981 e la sua inapplicabilità al professionismo di fatto, in Rassegna di diritto ed economia dello sport, 2012, n. 3, p. 537 ss.;

- Il periodo trentino e la sua eredità, in L. Nogler e L. Corazza (a cura di), Risistemare il diritto del lavoro. Liber amicorum Marcello Pedrazzoli, Franco Angeli, Milano, 2012, pp. 69-77;

- Legge, contrattazione collettiva e sindacato giudiziale: continuità e discontinuità nelle recenti riforme del lavoro, in F. Basenghi, L.E. Golzio (a cura di), Regole, politiche e metodo. L'eredità di Marco Biagi nelle relazioni di lavoro oggi, Giappichelli, Torino, 2013, pp. 171-189;

- Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo tra reintegra e tutela indennitaria, in Riv. it. dir. lav., 2013, II, p. 657 ss.

- La partecipazione dei lavoratori in Italia tra vecchi e nuovi modelli, in Diritti, lavori, mercati, 2013, pp. 557-580;

- Il controllo giudiziario e gli atti di esercizio del potere direttivo: il trasferimento del lavoratore e il mutamento delle mansioni, in Dir. rel. ind., 2014, pp. 709-740;

- Lavoro nelle cooperative, in "Diritto on line", Treccani, 2014, pp. 1-9;

- La somministrazione di lavoro dal pacchetto Treu al decreto Poletti: un lungo percorso sulla via della liberalizzazione, in F. Carinci (a cura di), La politica del lavoro del Governo Renzi, Adapt, Modena, 2015, pp. 242-259;

- I licenziamenti per giustificato motivo oggettivo dalla legge n. 604 del 1966 al d. lgs. n. 23 del 2015, in Quaderni di Arg. Dir. Lav., n. 14, 2015, pp. 75-96;

- La partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese nella

recente progettazione legislativa, in C. Zoli (a cura di), Lavoro e impresa: la partecipazione dei lavoratori e le sue forme nel diritto italiano e comparato, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 109-121;

- La fruizione dei beni culturali quale servizio pubblico essenziale: il d.l. 20 settembre 2015, n. 146 in tema di sciopero, in Working Papers "Massimo D'Antona".IT, n. 277/2015, pp. 1-13 e in Aedon, 2015, n. 3, pp. 1-6;

- La disciplina delle mansioni, in L. Fiorillo, A. Perulli (a cura di), Tipologie contrattuali e disciplina delle mansioni, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 333-356;

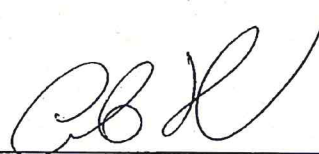
- C. Zoli, E. Villa, Il lavoro parasubordinato organizzato dal committente, in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2015, p. 146 ss.;

- C. Zoli, Il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori e la nuova struttura dell'art. 4, legge n. 300/1970, in Variazioni su temi di diritto del lavoro, 2016, pp. 635-650;

- C. Zoli, in C. Zoli, E. Villa, Gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze, in P. Tullini (a cura di), Controlli a distanza e tutela dei dati personali del lavoratore, Giappichelli, Torino, 2017, pp. 125-131 (§§ 1-2), 136-137 (§ 5);

C. Zoli, L. Ratti, La disciplina dei rapporti di lavoro e l'esercizio provvisorio nel fallimento, in Mass. giur. lav., 2017, pp. 197-214.

Faenza, 13. 11.2017



(Prof. Avv. Carlo Zoli)

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

FRANCO MASTRAGOSTINO

Indirizzo

PIAZZA ALDROVANDI N.3 – 40125 BOLOGNA

Telefono

051-232161

Fax

051-2960516

E-mail

franmas@tin.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

07/05/1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA ABILITATO ALL'ESERCIZIO AVANTI LE GIURISDIZIONI SUPERIORI. ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA DAL 1973. Ha patrocinato innanzi alle giurisdizioni superiori quali Corte Costituzionale, Consiglio di Stato, Corte di Cassazione, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, oltre che avanti la Corte dei conti, i Tribunali Amministrativi Regionali, i Tribunali Civili e le Corti d'Appello.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Studio Professionale
Titolare dello Studio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Laurea in Giurisprudenza nel 1970.

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Esperto in diritto degli appalti pubblici, concessioni, projet, diritto dell'ambiente e del governo del territorio, espropriazioni per p.u., società pubbliche e organismi partecipati, servizi pubblici, infrastrutture e reti.

Ha seguito molteplici questioni in tali ambiti a livello giudiziale e/o consulenziale per conto della Regione Emilia Romagna, della Provincia Autonoma di Trento, di numerosi altri Enti Pubblici e società partecipate e private. Ha avuto ed ha tuttora il patrocinio per conto prevalentemente della Regione Emilia Romagna e della Provincia Autonoma di Trento avanti la Corte costituzionale in numerosi giudizi di legittimità costituzionale promossi in via principale o incidentale o per conflitti di attribuzione.

E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche, fra cui si segnalano: *Le autonomie territoriali* (in collaborazione con S.Bartole; L.Vandelli) (Mulino 1984; 1988; 1991); *L'appalto di opere pubbliche* (Mulino 1993); *Le Regioni* (in collaborazione con S.Bartole) (Mulino 1997); *I Comuni e le Province* (in collaborazione con L. Vandelli) (Mulino 1996); *Appalti pubblici di servizi e concessioni di servizio pubblico* (curatore) (Cedam 1998); *Il nuovo ordinamento dei lavori pubblici* (curatore) (Giuffrè 2001); *La disciplina giuridica delle risorse idriche* (curatore) (Maggioli 2003); *Le concessioni di servizi*, in *Trattato sui contratti pubblici* (a cura di M.A.Sandulli, R. De Nictolis, R.Garofoli, Vol.I (Giuffrè 2008), pagg.277-306; *Appalti pubblici e tutela delle politiche sociali e del lavoro nel d.lgs.n.81/2008* (commento all'art.26, commi 6 e 7) in *Commentario su "La nuova sicurezza del lavoro"*, Vol.I, (Zanichelli, 2011, pagg.305-381); *La collaborazione pubblico-privato e l'ordinamento amministrativo – Dinamiche e modelli* (curatore) nonché autore della *Premessa* pagg. XVII-XXI e di *I profili processuali comuni ai vari istituti*, pagg.71-127 (Giappichelli 2011); *Partecipazioni, beni e servizi pubblici tra dismissioni e gestione*, (F.Mastragostino, M.Dugato) (Bononia University Press, 2014, pp. 287) (curatela); *La giustizia amministrativa nella giurisprudenza;* *Diritto dei contratti pubblici (Assetto e dinamiche evolutive alla luce delle nuove direttive europee e del d.l.n.90 del 2014)* (Giappichelli Editore, edizione e-book, 2014); *La nullità e l'inefficacia del contratto: le cause, i poteri del Giudice amministrativo, la disciplina*, in *Gli speciali del Corriere Giuridico* 2015; *Diritto dei contratti pubblici: assetto e dinamiche evolutive alla luce del nuovo codice, del decreto correttivo 2017 e degli atti attuativi* (a cura di F. Mastragostino; Torino, Giappichelli, 2017); *Il nuovo codice della giustizia contabile* (a cura di F. Mastragostino e S. Pilato, Bologna, Bononia University Press, 2017).

Componente, per oltre trent'anni, della Commissione di consulenza legislativa della Regione Emilia Romagna; Componente, da oltre vent'anni, del Comitato di consulenza legislativa della Provincia Autonoma di Trento

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Professore ordinario di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento dal 1986. Dal 1.11.1999 al 31.10.2017 presso la Facoltà (oggi Scuola) di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. Titolare degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Processuale Amministrativo nel corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

ITALIANA

FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

Direttore dal 2006 all'ottobre 2017 della Scuola di specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica dell'Università di Bologna e Presidente, dal gennaio 2014 all'ottobre 2017 del Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico (CRIFSP) dell'Università di Bologna. E' stato Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza dell'Università di Bologna.

Attualmente è componente del CDA dell'Università degli Studi di Trento.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non
precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI

DATI PERSONALI

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Prof. Aw. Franco Mastragostino



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

**PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA
INTELLETTUALE DI NATURA PROFESSIONALE (¹)**

Il sottoscritto Prof. Avv. Carlo Zoli sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto, del responsabile del procedimento in esame, nonché del responsabile del progetto⁽²⁾;
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame, nonché con il responsabile del progetto;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto ⁽³⁾;
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 71/2012.⁽⁴⁾
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il dott. Giuseppe Bortone Direttore Generale di Arpae; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giovanni Fantini.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con DDG 71/2012.


DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

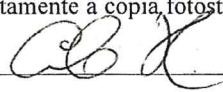
(barrare la casella)

- ☐ che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;
- ☒ che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:
(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)
- incarico/carica di: Professore ordinario di diritto del lavoro;
 - a favore dell'ente: Università di Bologna;
 - attività professionale di: professore;
 - a favore di: _____;

Faenza, 13.11.2017


(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).


Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

**PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA
INTELLETTUALE DI NATURA PROFESSIONALE (¹)**

Il/la sottoscritto/a FRA NCO MUSTRA GOSTINO

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto, del responsabile del procedimento in esame, nonché del responsabile del progetto(²);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame, nonché con il responsabile del progetto;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (³);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 71/2012.(⁴)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il dott. Giuseppe Bortone Direttore Generale di Arpae; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giovanni Fantini.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con DDG 71/2012.

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

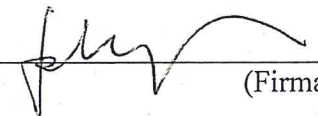
(barrare la casella)

☐ che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

☒ che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:
(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: _____;
- a favore dell'ente: _____;
- attività professionale di: avvocato/consulente _____;
- a favore di: enti pubblici e ~~esse~~ privati _____;

Bo li 14/11/2017


(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

Gent.mo
Avv. _____
_____ (indirizzo)
CF/PIVA _____

Contratto di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

Siamo lieti di comunicare che Lei risulta essere il soggetto assegnatario dell'incarico in oggetto, come da DDG n. _____ del _____. Il sottoscritto dott. GIUSEPPE BORTONE, Direttore Generale di Arpae, con sede in Bologna, via Po 5 competente alla stipula del presente contratto in nome e per conto di Arpae Emilia Romagna (CF/P. IVA 04290860370), Le manifesta, pertanto, l'intenzione di avvalersi della sua professionalità ai sensi del titolo III del Libro V del Codice Civile, secondo i principi, i termini e le condizioni di seguito descritti.

Art. 1) Oggetto dell'incarico e modalità di esecuzione

Come meglio precisato nella DDG n. _____ a cui si fa rinvio, forma oggetto del presente incarico la formulazione di un parere in merito alla possibilità di estendere ad Arpae, quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 75/2017.

Le attività oggetto del presente incarico dovranno essere espletate nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle disposizioni di cui al Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna, applicabili per quanto compatibili con il presente contratto di lavoro autonomo.

Art. 2) Caratteristiche dell'incarico

L'incarico è conferito in considerazione delle qualità professionali ed esperienze nello specifico settore in possesso del professionista incaricato, pertanto non è delegabile a terzi pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

L'attività professionale si concretizzerà in un rapporto di lavoro autonomo, rispondendo il professionista esclusivamente del risultato.

E', altresì, esclusa la possibilità di convertire il presente contratto in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato.

Il professionista svolgerà i propri compiti in autonomia ed in coordinamento con gli interessi dell'Agenzia.

Il professionista si impegna:

- ad eseguire personalmente l'incarico assunto (art. 2232 C.C. primo comma);
- ad adempiere esattamente alle obbligazioni dedotte nel presente contratto (artt. 1218 e 1453 C.C.);
- ad eseguire il contratto medesimo in buona fede (art. 1375 C.C.) con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni alla cui esecuzione si è obbligato (art. 1176 C.C.) e nel rispetto dei principi di correttezza (art. 1175 C.C.).

Per lo svolgimento delle attività sopra menzionate il professionista assicura la propria disponibilità per tutto il tempo che ritiene necessario ai fini del puntuale e corretto espletamento delle attività

medesime, senza vincoli di orario e fermo restando il termine di esecuzione della prestazione di cui all'art. 3.

L'Agenzia resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'espletamento dell'incarico.

La collaborazione richiesta, sia per le sue specifiche caratteristiche (nessun vincolo gerarchico, nessuna predisposizione di direttive attinenti l'intrinseco svolgimento dell'attività, nessun obbligo di orario di lavoro), sia perché così voluto e dichiarato dalle parti, non comporta alcun rapporto di lavoro subordinato.

3) Durata dell'incarico

Il termine di esecuzione della prestazione oggetto del presente incarico è fissato nel giorno 15/01/2018.

4) Compenso e modalità di pagamento

Per lo svolgimento del suddetto incarico verrà riconosciuto al professionista un compenso di _____ al lordo delle ritenute fiscali di legge, oltre all'IVA se dovuta e agli oneri di rivalsa per contributo per la cassa previdenziale.

Il pagamento verrà effettuato a fronte di presentazione di specifica fattura da parte del professionista.

La fattura deve essere intestata e recapitata ad Arpa Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e deve riportare, oltre al riferimento al numero d'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014 (conversione in legge del D.L. n. 66/2014):

- numero/data fattura e data di emissione
- ragione sociale e CF/P.IVA del professionista
- oggetto dell'incarico
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- la scadenza della fattura
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Vengono accettate e potranno essere pagate solo le fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014.

La fattura deve riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpa **UFFRF4**, reperibile anche al sito <http://www.indicepa.gov.it/>

Arpa provvederà ai pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa nel mese di gennaio 2018.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene conteggiato secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il compenso di cui sopra è stato determinato in via forfettaria ed onnicomprensiva ed è ritenuto adeguato dalle parti all'attività oggetto dell'incarico professionale. La natura onnicomprensiva del

compenso comporta che tutte le spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico resteranno integralmente a carico del professionista, senza alcun onere aggiuntivo per l'Agenzia.

5) Riservatezza

Il professionista si impegna, anche per il periodo successivo all'ultimazione dell'incarico, a non divulgare, o comunque a non utilizzare, dati, fatti e risultati relativi alle attività di cui al presente contratto inerenti all'Agenzia dei quali potrà venire, comunque, a conoscenza.

La documentazione fornita al professionista, o che, comunque, riguarda l'attività dell'Agenzia, dovrà essere restituita al termine del presente contratto ed in ogni caso sarà conservata dal medesimo, come depositario con obbligo di custodia, fino al momento della restituzione, con divieto tassativo di riprodurre o mantenere copia personale senza espressa autorizzazione scritta. Quindi non è consentito al professionista fare estratti, o articoli riguardanti il lavoro, divulgare notizie, procedimenti e risultati anche parziali, relativi all'incarico in oggetto, se non dietro espressa autorizzazione scritta dell'Agenzia.

6) Risoluzione per inadempimento

Si conviene che Arpae potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al professionista con lettera raccomandata A/R, in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

Qualora i risultati della prestazione fornita dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto dal presente contratto di incarico, Arpae può richiedere al professionista di integrare i risultati entro un termine stabilito oppure può valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del professionista.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e/o delle disposizioni di cui al Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia Romagna, applicabili - per quanto compatibili - alla prestazione oggetto del presente incarico, si prevede la possibilità per Arpae di risolvere anticipatamente il presente contratto di lavoro autonomo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

7) Recesso

L'Agenzia potrà recedere dal contratto anche prima della scadenza, pagando al professionista esclusivamente il compenso per l'opera svolta. Il recesso dell'Agenzia deve essere motivato. Il professionista potrà recedere motivatamente dal contratto con diritto al compenso per l'opera svolta, tenuto conto del risultato utile conseguito dall'Agenzia.

8) Tutela della privacy

Arpae, in relazione alla raccolta di dati personali effettuata in occasione del presente contratto si impegna a rispettare quanto previsto dal D. lgs. n. 196/2003. Si allega di seguito l'informativa di cui all'art. 13 del D. lgs. n. 196/2003.

9) Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto il foro esclusivamente competente è quello di Bologna.

10) Spese

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

11) Clausole finali e norme di rinvio

Il presente contratto formalizza la totalità degli accordi tra le parti. Qualsiasi modificazione o correzione dovrà essere preventivamente concordata per iscritto. Non è ammesso il rinnovo del contratto di lavoro autonomo.

Per quanto non previsto nel presente contratto si applicano gli artt. 2229 e ss. del codice civile, nonché le disposizioni di cui alla “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia Romagna”, approvata con DDG n. 71/2012.

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 17 del DPR n. 62/2013, si allega al presente contratto copia dello stesso DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Si allega, altresì, al presente contratto, il Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 15 c. 7 dello stesso Codice. I suddetti documenti sono consultabili anche sul sito web di Arpae, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Disposizioni Generali - Atti Generali”.

L’incaricato è, altresì, informato che sul sito web di Arpae, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Anticorruzione”, è pubblicato il *Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza*.

Nel formularLe i migliori auguri di una proficua collaborazione, La preghiamo, ove d'accordo con il contenuto del presente contratto, di restituire all'Agenzia copia del presente documento da Lei sottoscritto, pagina per pagina, quale integrale accettazione e conferma del contenuto del contratto medesimo, nonché dei relativi allegati.

Data, _____

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe Bortone)

Allegati:

- 1) Informativa sulla privacy ex art. 13 D.lgs. 196/2003;
- 2) DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- 3) Codice di Comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna.

Per accettazione

Il professionista

.....

Ai sensi dell'art. 1341 C.C. si intendono specificatamente approvate le disposizioni contenute negli artt. 4-6-7-9-10-11.

Per accettazione

Il professionista

.....

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Dott.,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali connessi alla gestione economica, amministrativa e fiscale del presente contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti manuali ed informatici.
3. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti da Arpae potrebbe determinare l'impossibilità di dare seguito agli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del presente contratto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
5. Il titolare del trattamento è: Arpae Emilia Romagna - Via Po, 5 – BOLOGNA
6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003,

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

N. proposta: PDEL-2017-120 del 13/11/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'Avv. Carlo Zoli ed all'Avv. Franco Mastragostino.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 17/11/2017

Il Dirigente